



# COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

SETTORE PATRIMONIO – ESPROPRI

## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURE MOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

**Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 154 del 25.10.2004**

### - ART 1 -

(Oggetto e finalità)

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso di attrezzature mobili di proprietà del Comune ad Enti, Associazioni e privati per iniziative da questi promosse nel corso dell'anno.

### - ART 2 -

(Richiesta di concessione in uso)

La domanda di concessione in uso, rivolta al Responsabile del Settore Patrimonio e debitamente sottoscritta, deve contenere l'indicazione espressa del tipo e della quantità delle attrezzature richieste, del periodo di utilizzo e dell'uso che il richiedente intende farne. Il richiedente deve, inoltre, impegnarsi a sottostare alle disposizioni di cui al presente Regolamento.

### - ART 3 -

(Tariffe e Cauzioni)

Le tariffe di concessione e gli importi delle cauzioni sono quelli di seguito indicati .

- a. **Le transenne** sono concesse ad un canone di € 0,25 (cadauna) per i primi 5 gg. e di € 0,20 dal 6° all'11° giorno, dietro versamento di un deposito cauzionale di € 3,00 (cadauna) da versare entrambi alla Tesoreria Comunale;
- b. **La copertura del palco** è concessa ad un canone di € 1400 per i primi 5 gg. e di € 500 dal 6° all'11° giorno, dietro versamento di un deposito cauzionale di € 1.000,00 da versare entrambi alla Tesoreria Comunale.

Dovrà inoltre essere presentata una copertura assicurativa per danni contro terzi.

- c. **Il palco modulare** è concesso ad un canone di € 14,00 /mq per i primi 5 gg. e di € 11,00/mq dal 6° all'11° giorno, dietro versamento di un deposito cauzionale di € 2.000,00 da versare entrambi alla Tesoreria Comunale.  
Tale importo dovrà essere ridotto del 15% nel caso di concessione ad Associazioni Locali.  
Dovrà inoltre essere presentata una copertura assicurativa per danni contro terzi.
- d. **I canestri di basket completi di ogni accessorio** sono concessi ad un canone di € 40/mese, dietro versamento di un deposito cauzionale di € 500,00 da versare entrambi alla Tesoreria Comunale.
- e. **Le sedie** sono concesse ad un canone di € 0,10/giorno (cadauna), dietro versamento di un deposito cauzionale di € 1,00 (cadauna) da versare entrambi alla Tesoreria Comunale.
- f. **Le gradinate** sono concesse ad un canone di € 10/ posto a sedere/anno, dietro versamento di un deposito cauzionale di € 0,50/posto a sedere, da versare entrambi alla Tesoreria Comunale. Il trasporto, montaggio e riconsegna saranno a cura dei richiedenti. Il montaggio delle gradinate dovrà avvenire in conformità agli schemi che saranno consegnati ai richiedenti stessi.

Il pagamento del canone giornaliero è dovuto per i giorni di durata della manifestazione per la quale le attrezzature sono state richieste.

- ART. 4 -

L'importo delle tariffe verranno annualmente aggiornate secondo le variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- ART 5 -

(Concessione a titolo gratuito)

Con atto della Giunta Comunale, le attrezzature mobili sono concesse a titolo gratuito per le manifestazioni svolte nell'ambito del Territorio Comunale, tenute a scopo di beneficenza e rivolte alla generalità dei cittadini, ad esclusione del palco e della copertura. Le cauzioni dovranno comunque essere versate con le modalità di cui al p.to 3.

- ART 6 -

(Assegnazione delle attrezzature)

L'assegnazione delle attrezzature viene effettuata in base all'ordine cronologico delle richieste.

- ART 7 -

(Consegna delle attrezzature)

Le attrezzature sono consegnate dietro presentazione delle ricevute di pagamento degli importi relativi alle tariffe e alle cauzioni costituite con le modalità di cui all'art. 3.

- ART 8 -

(Trasporto, montaggio e smontaggio)

Il trasporto, il montaggio e lo smontaggio delle attrezzature mobili possono essere effettuati a cura del richiedente, ad esclusione del palco e della copertura che sarà effettuata a cura del Comune.

Nel caso in cui tali operazioni avvengano a cura del Comune, le spese a carico del concessionario debbono coprire quelle del personale impiegato e dei mezzi utilizzati.

Le somme relative sono versate nello stesso momento e con le medesime modalità previste per il pagamento delle tariffe di concessione.

- ART 9 -

(Restituzione della cauzione)

Il deposito cauzionale viene restituito solo dopo la riconsegna delle attrezzature presso il magazzino comunale sito in Marsciano Loc. Pettinaro e la verifica della loro perfetta efficienza.

- ART 10 -

(Revoca della concessione in uso)

La concessione in uso può essere revocata, senza che il titolare abbia diritto ad alcun indennizzo :

- a. Quando viene riscontrato che le attrezzature sono utilizzate per un uso diverso da quello dichiarato nella richiesta;
- b. Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

La revoca comporta la restituzione del deposito cauzionale e delle somme versate a titolo di canone giornaliero relative ai giorni nei quali le attrezzature non sono state utilizzate.

- ART 11 -

(Restituzione tardiva delle attrezzature - sanzioni)

La riconsegna delle attrezzature oltre le 24 ore successive alla scadenza della concessione comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a :

- a. **€ 0,50** per ogni transenna;
- b. **€ 200,00** per la copertura del palco;
- c. **€ 200,00** per il palco.
- d. **€ 5,00** per i canestri.
- e. **€ 2,00** per le sedie.
- f. **€ 10,00** per le gradinate.

L'importo della penale viene trattenuto direttamente dalla cauzione versata sino alla sua concorrenza .

Nel caso in cui l'ammontare della penale superi quello della cauzione, il concessionario è tenuto al pagamento di una somma pari alla differenza tra i due importi.

- ART 12 -

(Responsabilità del concessionario)

In caso di danni alle attrezzature causati direttamente o indirettamente dal concessionario, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di rivalersi sul deposito cauzionale.

Qualora il danaro sia superiore all'importo della cauzione il concessionario è tenuto al pagamento della differenza sino alla concorrenza totale del danno.

- ART 13 -

(Abrogazione delle norme previgenti)

A partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia.

Nome:lavori/affitti/1 regolamento comunale attrezzature mobili